

# PREFAZIONE

Da studente mi innamorai della microeconomia perché permetteva di spiegare molti aspetti della realtà altrimenti misteriosi. Ho scritto questo libro per cercare di trasmettere agli studenti di oggi il mio entusiasmo: per mostrare loro che la teoria economica non è un mero esercizio accademico, ma ha notevoli applicazioni pratiche e può essere utile nella risoluzione di molti problemi.

Questo testo mostra come i singoli individui, le imprese e i responsabili delle politiche pubbliche possono avvalersi degli strumenti microeconomici per analizzare e risolvere numerosi problemi nei rispettivi ambiti di attività.

Le mie esperienze di insegnamento presso i dipartimenti di Economia del MIT, della University of Pennsylvania e della University of California, Berkeley, il Department of Agricultural and Resource Economics di Berkeley e la Wharton Business School mi hanno convinto che gli studenti di un corso di microeconomia in genere gradiscono tale enfasi sulle questioni che concernono il mondo reale.

## CARATTERISTICHE

Il presente testo si caratterizza rispetto ad altri manuali di microeconomia principalmente per tre aspetti. Innanzitutto, l'esposizione è continuamente integrata con esempi reali, mentre è ridotto al minimo il riferimento a situazioni fittizie costruite *ad hoc*. In secondo luogo, viene posta maggior enfasi su teorie moderne – come la teoria dei giochi, i costi di transazione, l'informazione asimmetrica e la teoria dei contratti – che si rivelano assai utili nell'analisi delle concrete situazioni di mercato. In terzo luogo, il testo adotta un approccio graduale, passo per passo, per illustrare l'utilizzo pratico della teoria microeconomica nell'analisi e nella risoluzione di problemi.

### **Economia del mondo reale**

Per convincere gli studenti che l'economia ha una grande utilità pratica e non può essere considerata un mero esercizio accademico, questo testo presenta le teorie utilizzando prevalentemente esempi tratti dal mondo reale piuttosto che ricorrere ad analisi preconfezionate di esempi creati ad arte, come amavano fare i libri di testo tradizionali.

**L'integrazione con esempi concreti.** Per spiegare molte delle principali teorie microeconomiche, nel testo si fa riferimento a esempi concreti, con numeri "veri" e relativa citazione delle fonti statistiche. Così il fondamentale modello della domanda e dell'offerta è illustrato utilizzando le curve di domanda e di offerta effettivamente stimate per il mercato canadese della carne di maiale; per analizzare le scelte del consumatore si impiegano le curve di indifferenza stimate tra la birra e il vino e tra il reddito e il tempo libero; le funzioni di produzione e di costo sono

presentate utilizzando i dati relativi a una tipografia norvegese; la teoria del monopolio viene applicata a un farmaco brevettato, il Tagamet; le teorie oligopolistiche consentono di analizzare la rivalità tra United Airlines e American Airlines sulla rotta Chicago-Los Angeles e tra Coca-Cola e Pepsi.

**Le applicazioni.** Oltre agli esempi reali integrati nella presentazione dei principali concetti teorici, nel libro sono presenti numerosi box “Applicazione”, a dimostrazione della versatilità della teoria microeconomica. Una di queste applicazioni deriva un isoquanto per la produzione di semiconduttori utilizzando dati reali; altre presentano stime empiriche della soddisfazione che i consumatori traggono dalla televisione, o del valore attribuito ai regali di Natale da chi li riceve relativamente al costo sostenuto da chi li ha donati; altre ancora analizzano l’impatto dei sussidi governativi sulla rivalità tra Boeing e Airbus, o cercano di determinare se abbia senso acquistare un’assicurazione contro gli incidenti aerei.

**Le analisi di politica economica.** In questo testo i modelli economici vengono sistematicamente utilizzati per valutare i probabili risultati di determinate politiche pubbliche. Vengono esaminati nel dettaglio gli effetti di politiche come le imposte, i sussidi, le barriere all’entrata, i prezzi massimi e minimi, i contingenti di importazione e le tariffe doganali, le leggi che limitano la diversificazione, i controlli sull’inquinamento, le leggi sulle licenze e quelle sulle pensioni. Vengono analizzati gli effetti delle imposte su quasi ogni tipo di mercato.

Si mettono inoltre in evidenza i limiti della teoria economica nell’analisi delle politiche pubbliche. Per esempio, per spiegare perché sia importante porre attenzione alle istituzioni, vengono adottati tre diversi modelli per dimostrare come gli effetti di un salario minimo varino a seconda dei tipi di mercati e delle istituzioni esistenti; analogamente, si mostra che una legge sul salario minimo che è dannosa in un mercato concorrenziale potrebbe essere desiderabile in alcuni mercati non concorrenziali.

---

## Microeconomia moderna

Nella prima metà del testo (Capitoli 1-10) vengono esaminati i mercati perfettamente concorrenziali, mostrando che possiedono alcune proprietà molto apprezzabili. La seconda metà (Capitoli 11-20) si concentra sui mercati in condizioni di concorrenza imperfetta, ove le imprese detengono un potere di mercato, imprese e consumatori sono incerti rispetto al futuro e dispongono di informazione limitata, e vi è la presenza di esternalità e beni pubblici.

Si superano spesso i confini della teoria microeconomica in senso stretto per esaminare importanti applicazioni ad altri ambiti dell’economia; viene dedicato ampio spazio a temi di economia delle risorse, economia del lavoro, commercio internazionale, economia pubblica e organizzazione industriale.

Questo testo si distingue da altri manuali di microeconomia perché la teoria dei giochi viene impiegata in tutta la seconda metà del libro anziché essere concentrata in un unico capitolo. La teoria dei giochi e gli alberi delle decisioni sono utilizzati per analizzare la determinazione della quantità e del prezzo da parte delle imprese oligopolistiche, le politiche commerciali strategiche, il comportamento strategico nei giochi multiperiodali (come la collusione e le barriere all’entrata), l’investimento in condizioni di incertezza e l’inquinamento (teorema di Coase). A differenza della

maggior parte degli altri manuali, questo volume analizza sia le strategie pure sia quelle miste, e studia sia i giochi in forma normale sia quelli in forma estesa.

Negli ultimi due capitoli si attinge alla moderna teoria dei contratti per analizzare la selezione avversa e il comportamento sleale (*moral hazard*) in maniera estensiva, anziché dedicarvi solo un breve accenno (come spesso accade).

## Risoluzione dei problemi

Molti docenti trovano particolarmente difficile trasmettere agli studenti la capacità di risolvere autonomamente problemi “nuovi”, ossia formulati in modo diverso da quelli già incontrati durante le lezioni. Questo libro si basa sulla convinzione che il metodo più efficace per insegnare le tecniche di *problem solving* consista nel presentare ripetutamente la risoluzione dettagliata, passo per passo, di un problema, per poi proporre agli studenti una serie di esercizi da risolvere per conto proprio (fornendo per i più significativi di essi una soluzione di controllo).

Ogni capitolo (eccetto il Capitolo 1) comprende diversi “Problemi risolti” che indicano tutti i passaggi da compiere per rispondere a un determinato quesito, di tipo qualitativo o quantitativo. Anziché proporre semplici esercizi aritmetici che richiedono l’uso meccanico di formule matematiche apprese, i problemi risolti si concentrano su questioni economiche rilevanti, come l’analisi di specifiche politiche pubbliche o la determinazione della strategia migliore da parte di un’impresa.

Un problema risolto, per esempio, utilizza la teoria dei giochi per esaminare la concorrenza tra Netscape e Microsoft nel mercato dei browser per Internet. Un altro mostra come cambierebbe una situazione di equilibrio tra compagnie aeree in concorrenza monopolistica se aumentassero i costi fissi (come le tariffe dello spazio di atterraggio). Altri ancora chiedono perché le imprese fissano prezzi diversi negli spacci aziendali rispetto agli altri punti vendita, o in quali condizioni si verificano i mercati dei bidoni.

I problemi risolti presenti nel testo forniscono indicazioni utili per affrontare i due tipi di problemi proposti. Con riferimento a ciascun capitolo (tranne il Capitolo 1), un primo gruppo di problemi pone quesiti che gli studenti possono risolvere utilizzando l’analisi grafica o il ragionamento; un secondo gruppo richiede espressamente l’uso della matematica.

I problemi (unitamente alla soluzione di alcuni di essi) sono disponibili in formato PDF nel booksite di questo libro:

[www.apogeeonline.com/libri/02028/allegati/](http://www.apogeeonline.com/libri/02028/allegati/)

## RINGRAZIAMENTI

Sono profondamente debitore nei confronti dei miei studenti e dei due migliori *development editor* del settore, Jane Tufts e Sylvia Mallory. I miei studenti al MIT, alla University of Pennsylvania e alla University of California, Berkeley, hanno pazientemente sperimentato i miei vari approcci di insegnamento della microeconomia e mi hanno elargito consigli utili (e in genere educati). Ho ricevuto commenti costruttivi da parte di studenti e docenti sulle prime versioni del testo quando è stato adottato da alcuni docenti a Berkeley e da Jerome Culp alla Duke University Law School.

Jane Tufts ha curato la revisione delle bozze rispetto al contenuto e alla presentazione della materia. Mostrandomi come presentare gli argomenti nel modo più chiaro, ordinato e completo possibile, il suo contributo ha considerevolmente

migliorato il libro. Sylvia Mallory ha svolto un valido lavoro consolidando il mio stile di scrittura e aiutandomi a configurare e migliorare i contenuti e l'aspetto del testo in ogni punto. Jane e Sylvia hanno inoltre raccolto i commenti e i consigli di molti revisori di tutto il mondo.

I miei eccellenti assistenti di ricerca – Hayley Chouinard, R. Scott Hacker, Nancy McCarthy, Enrico Moretti, Asa Sajise, Gautam Sethi, Zhihua Shen, Klaas van't Veld e Ximing Wu – hanno lavorato assiduamente per raccogliere i dati, costruire gli esempi e controllare il materiale. Sono particolarmente grato a Klaas, Scott e Zhihua per avermi aiutato a creare molti dei migliori esempi del testo. Nancy, Enrico, Hayley, Ximing e Asa hanno dimostrato un particolare talento nella raccolta dei dati. Hayley e Gautam hanno effettuato un'attenta correzione del testo e hanno fornito suggerimenti molto utili.

Molte persone sono state particolarmente generose offrendomi dati, modelli ed esempi. Ricordo in particolare: Alan Auerbach, University of California, Berkeley, per le differenze generazionali del carico fiscale; Peter Berck, University of California, Berkeley, per le risorse esauribili e gli investimenti; James Brander, University of British Columbia, per American Airlines e United Airlines; Richard Garbaccio, Brandeis University, per i dati riferiti alla Cina; Farid Gasmi, Université des Sciences Sociales, Toulouse, per Coke e Pepsi; Claudia Goldin, Harvard University, per la distribuzione del reddito; Rachel Goodhue, University of California, Davis, per gli incentivi; William Greene, New York University, per i gruppi elettrogeni; Nile Hatch, University of Illinois, per i semiconduttori e il *learning by doing*; Gloria Helfand, University of Michigan, per l'esempio dell'ozono; Charles Hyde, University of Melbourne, per le stime di domanda; Fahad Khalil, University of Washington, per la teoria dei contratti; Jean-Jacques Laffont, Université des Sciences Sociales, Toulouse, per Coke e Pepsi; Karl D. Meilke, University of Guelph, per i dati sulla carne di maiale; Giancarlo Moschini, Iowa State University, per i dati sulla carne di maiale; Michael Roberts, University of California, Berkeley, per le risorse esauribili; Peter von Allmen, Moravian College, per varie applicazioni; Quang Vuong, Université des Sciences Sociales, Toulouse, e University of Southern California, per Coke e Pepsi.

La stesura di un libro di testo è un lavoro impegnativo per tutti coloro che vi partecipano. Sono grato ai molti docenti di microeconomia che hanno speso innumerevoli ore leggendo e commentando proposte e capitoli. Molte delle migliori idee del testo sono nate da loro. Ringrazio in particolare W. Bruce Allen della Wharton School of Business che ha letto almeno due volte ogni singola parola della prima edizione del testo (commentando in modo produttivo quasi ognuna di esse) e James Brander, University of British Columbia, che ha prodotto commenti perspicaci su entrambe le edizioni. James Dearden, Lehigh University; Steven Goldman, University of California, Berkeley; Charles F. Mason, University of Wyoming; David Reitman, Department of Justice; Nora Underwood, University of California, Davis; e Robert Whaples, Wake Forest University, hanno letto molti capitoli e offerto commenti particolarmente utili. Peter Berck ha prodotto i contributi principali al Capitolo 16. Ringrazio anche i seguenti revisori, che hanno fornito preziosi commenti in diverse fasi della realizzazione del testo:

- M. Shahid Alam, Northeastern Univ.  
 Niels Anthonisen, Univ. of Western Ontario  
 S. Brock Blomberg, Wellesley College  
 Vic Brajer, California State Univ., Fullerton  
 Cory S. Capps, Univ. of Illinois,  
 Urbana–Champaign  
 Leo Chan, Univ. of Kansas  
 Joni S. Charles, Southwest Texas State Univ.  
 Kwang Soo Cheong, Univ. of Hawaii at  
 Manoa  
 Dean Croushore, Federal Reserve Bank of  
 Philadelphia  
 Andrew Daughety, Vanderbilt Univ.  
 Carl Davidson, Michigan State Univ.  
 John Edgren, Eastern Michigan Univ.  
 Roy Gardner, Indiana Univ.  
 Rod Garratt, Univ. of California, Santa  
 Barbara  
 Wei Ge, Bucknell Univ.  
 J. Fred Giertz, Univ. of Illinois,  
 Urbana–Champaign  
 Srihari Govindan, Univ. of Western Ontario  
 Thomas A. Gresik, Pennsylvania State Univ.  
 Jonathan Gruber, MIT  
 Claire Hammond, Wake Forest Univ.  
 John A. Hansen, State Univ. of New York,  
 Fredonia  
 L. Dean Hiebert, Illinois State Univ.  
 Kathryn Ierulli, Univ. of Illinois, Chicago  
 D. Gale Johnson, Univ. of Chicago  
 Charles Kahn, Univ. of Illinois,  
 Urbana–Champaign  
 Alan Kessler, Providence College  
 Kate Krause, Univ. of New Mexico  
 Fred Luk, Univ. of California, Los Angeles  
 Robert Main, Butler Univ.  
 David Malueg, Tulane Univ.  
 Steve Margolis, North Carolina State Univ.
- James Meehan, Colby College  
 Claudio Mezzetti, Univ. of North Carolina,  
 Chapel Hill  
 Janet Mitchell, Cornell Univ.  
 Babu Nahata, Univ. of Louisville  
 Kathryn Nantz, Fairfield Univ.  
 Patrick B. O’Neil, Univ. of North Dakota  
 John Palmer, Univ. of Western Ontario  
 Christos Papahristodoulou, Uppsala Univ.  
 Sharon Pearson, Univ. of Alberta  
 Ingrid Peters-Fransen, Wilfrid Laurier Univ.  
 Sunder Ramaswamy, Middlebury College  
 Luca Rigotti, Tillburg Univ.  
 S. Abu Turab Rizvi, Univ. of Vermont  
 Bee Yan Aw Roberts, Pennsylvania State  
 Univ.  
 Nancy Rose, Sloan School of Business, MIT  
 Joshua Rosenbloom, Univ. of Kansas  
 David Sappington, Univ. of Florida  
 Richard Sexton, Univ. of California, Davis  
 William Doyle Smith, Univ. of Texas at El  
 Paso  
 Philip Sorenson, Florida State Univ.  
 Peter Soule, Park College  
 Shankar Subramanian, Cornell Univ.  
 Beck A. Taylor, Baylor Univ.  
 Wade Thomas, State Univ. of New York,  
 Oneonta  
 Judith Thornton, Univ. of Washington  
 Kay Unger, Univ. of Montana  
 Peter von Allmen, Moravian College  
 Eleanor T. von Ende, Texas Tech Univ.  
 Lawrence J. White, New York Univ.  
 John Whitehead, East Carolina Univ.  
 Colin Wright, Claremont McKenna College  
 Peter Zaleski, Villanova Univ.  
 Mark Zupan, Univ. of Arizona

Ringrazio inoltre Bob Solow, il più insigne docente di economia del mondo, che mi ha mostrato come semplificare i modelli senza perderne l'essenza. Nel corso degli anni ho appreso molto in materia di economia e di scrittura anche dai coautori di altri miei progetti, soprattutto Dennis Carlton (mio coautore in *Modern Industrial Organization*), Jackie Persons, Steve Salop, Michael Wachter, Larry Karp, Peter Berck e Dan Rubinfeld (che ringrazio perché ancora mi rivolge la parola nonostante la mia decisione di scrivere questo libro).

È stato un piacere lavorare con tutto lo staff di Addison-Wesley, che è stato di grande aiuto in tutte le fasi della produzione di questo libro. Marjorie Williams e Barbara Rifkin mi hanno ingaggiato per scriverlo. Denise Clinton, Executive Editor di Economics and Finance, ha contribuito alla realizzazione dell'intero processo. Nancy Fenton ha supervisionato il processo di produzione e ha riunito l'estesa équipe editoriale. Bruce Emmer ha curato il testo con grande abilità. Scott Silva ha

svolto un eccezionale lavoro di composizione tipografica. Gina Hagen ha progettato un interno e una copertina molto attraenti e Jim McLaughlin ha preparato le figure con grande abilità. A Ingrid Mount e il resto dello staff della Elm Street Publishing Services è rivolta la mia sincera gratitudine per aver seguito il progetto da vicino e secondo la tabella di marcia. Voglio dedicare un profondo ringraziamento anche agli sforzi di Melissa Honig per lo sviluppo del sito Web e agli sforzi di Dara Lanier per la commercializzazione dell'intero progetto.

Ringrazio infine la mia famiglia, Mimi Perloff, Jackie Persons e Lisa Perloff, per la loro immensa pazienza e il valido sostegno durante il quasi infinito processo di scrittura. Mi scuso per aver abusato nel testo dei nomi loro e di altri parenti e amici.

*J.M. P.*